

Ho chiesto di intervenire non per pubblicizzare la mia candidatura che, come detto in passato non presenterò, o per appoggiare la candidatura di tizio o caio, ma per sensibilizzarvi sul significato che, a mio avviso, questo forum potrebbe rivestire, e su come operare per garantirgli questo significato.

Non mi dilungherò su critiche già fatte in passato, cioè sul fatto che meglio sarebbe stato se una cosa del genere fosse nata dalle associazioni, in maniera indipendente, attraverso collaborazioni spesso difficili, piuttosto che da uno o l'altro governo, perché se è vero che molti dei presenti considerano questo forum un'occasione d'indipendenza, una possibilità per decidere "del proprio futuro", è anche vero che alcuni politici lo considerano invece come un orpello di cui fregiarsi in campagna elettorale, fino al punto che un politico del PSD, durante il congresso di quel partito, è arrivato a dichiarare pubblicamente che sarebbe stato un errore lasciarsi "scippare" il merito di aver istituito il forum.

Questo, ad oggi, è il forum, un giocattolo in mano di questo o quel politico, finché non dimostrerà sul campo, attraverso le sue iniziative e la sua autonomia, se vi sarà, il suo valore e la sua forza. Ed è di questo che intendo parlarvi, del modo d'agire che, secondo me, potrebbe rendere al forum quell'autonomia d'azione che altrimenti gli sfuggirà.

Intendo parlare di una mancanza tutta sammarinese di indipendenza dei giovani dalle strutture governative. Il forum potrà avere un peso solo se riuscirà a imporre le sue visioni delle cose alla politica, considerandola come controparte, non come partner.

Altrimenti sarebbe in grado di portare la gente in piazza contro le volontà del governo? Questa è una delle mancanze di San Marino: mai i giovani hanno riempito le piazze, mai hanno fatto occupazioni, proteste, manifestazioni, e questa mancanza si riverbera sulle condizioni dei giovani stessi. Il forum potrebbe organizzare queste cose senza una vera e chiara autonomia?

Il breve tempo concesso per questo intervento non mi permette di approfondire quanto vorrei dirvi, ad esempio che fin quando i giovani vedranno la politica come un qualcosa dalla quale ricevere favori e cortesie, piuttosto che pretendere spazi, diritti di partecipazione, questi giovani verranno semplicemente usati per fini elettorali, l'indipendenza del forum non sarà che fittizia, e al massimo, ma voglio sperare che nessuno la intenda così, al massimo un buon trampolino di lancio personale per chi rivestirà ruoli dirigenziali.

Sto dicendo che è un vostro dovere eleggere chi pensate che non intenderà il suo ruolo come un trampolino di lancio personale, per ottenere visibilità e sperare di barattarla con un posto di lavoro dirigenziale, o con una candidatura in una cordata di partito.

È un vostro dovere eleggere chi dimostrerà, al di là delle parole eloquenti, la sua decisione a spendersi e a battersi contro la politica, se ve ne fosse la necessità, per difendere gli interessi dei giovani.

È un vostro dovere non pensare, nel momento del voto, a calcoli di interesse personali o di peso interno al forum dell'associazione, organizzazione o partito di cui fate parte, perché non è internamente che si deve sviluppare l'azione del forum, ma esternamente, nei confronti di chi non vorrà accogliere i bisogni e le pretese dei giovani.

Perché sarà questo che dovrete, in qualità di giovani, proporre: non favori, cortesie, suppliche, ma pretese! Il vostro dovere, proprio perché giovani, è fare una critica forte verso il potere, in ogni sua forma: (politico, economico, sindacale, mediatico). Non è questione di ideologie, ma di età, perché forse molti giovani hanno perduto il gusto di sognare, di immaginare un mondo, o anche solo uno stato, il vostro, san marino, migliore di quanto non sia.

Dovete pretendere i vostri spazi dai grandi, spesso dai vecchi. Lo potrete fare solo se dimostrerete di essere giovani anche dentro, perché non serve a nulla l'età anagrafica se si è già vecchi e intrisi delle logiche compromissorie dei vecchi contro cui devono emergere.

Nessuno vi darà spazi gratuitamente, sbagliate se credete, o fingete di credere nella magnanimità di qualcuno. Dovete prendervi, toglierli a chi li mantiene per sé per interesse, per ambizione, per ottusità.

Per questo penso che il metodo di cui dicevo all'inizio, che potrebbe rendere questo forum autorevole e finalmente distaccato dalle logiche compromissorie della politica inflazionata di questo paese, dovrà essere immediatamente diverso da quello della politica.

Dovete pretendere che chi si candida non si limiti a fare scontate dichiarazioni di principio su quello che farebbero se eletti. Non accettate la sufficienza di dichiarazioni tipo "vorrei che avessimo più spazi", "cercherò di rappresentare le richieste di tutti", "darò voce ai giovani" ecc.

Dovete votare non sui principi, che come diceva Gaber sono come i coglioni: ognuno ha i suoi.

Per differenziarvi dai vecchi, per essere davvero giovani, dovete pretendere che i candidati prendano posizione sui singoli punti che considerate urgenti, di modo che il vostro voto sia connesso al rispetto del mandato ricevuto dal vostro eletto. Dovete pretendere che chi votate mantenga la promessa fatta, si impegni a difendere a spada tratta la vostra posizione contro quei politici, quando ci saranno, che metteranno dei freni, dei vincoli. Dovete votare chi vi dà la garanzia di non scendere a compromessi.

Ognuno di voi dovrebbe dire cosa si aspetta che questo forum faccia, per impegnare gli eletti al vostro mandato.

Personalmente, visto che sono ancora under 32, voterò chi oggi si impegnerà a prendere posizione favorevole rispetto a due questioni: i referendum che San Marino si appresta a votare, e la cancellazione dei vincoli ricattatori che ancora impediscono alla fattoria didattica oasiverde di Domagnano di poter aprire le sue attività.

Questi mi paiono temi che, per i giovani, hanno valori vincolanti, perché nel caso dei referendum se potete stare certi che i figli di politici e sindacalisti non avranno problemi a trovare lavori dignitosi, potete essere altrettanto sicuri che per gli altri, grazie ai contratti che questi referendum intendono cancellare (cioè co.co.pro e lavoro interinale), il futuro del lavoro sarà molto meno certo. È questo che fanno le associazioni giovanili, universitarie, culturali italiane: lottano contro il depauperamento del concetto di lavoro, contro co.co.pro e interinale, contro il lavoro-merce (si legga il bel libro di Gallino), per l'ecologia, a difesa dei diritti, contro il sopruso e la collusione!

Fino ad ora, purtroppo, a San Marino solo l'associazione Don Chisciotte s'è esposta a favore di queste tematiche.

Data l'inquietante comunanza d'interessi che lega, nel caso dei referendum, lobby economiche, politiche e sindacali, è molto più comodo starsene in silenzio, aspettare, e poi mettersi dalla parte del vincitore. Troppo comodo, per nulla giovanile. E se il forum sarà questo, è già morto in partenza, nient'altro che una guardia giurata del potere che l'ha costituito.

Lo stesso vale per Oasiverde, un progetto senza scopi di lucro, in cui dei giovani si spendono ogni giorno per ripopolare la fauna autoctona sammarinese, e che viene impedito da interessi legati a speculazioni!

Personalmente, se nessuno si impegnerà almeno su queste due battaglie, allineando le iniziative e gli interessi dei giovani sammarinesi a quelli dei giovani di ogni parte del mondo, mi asterrò, perché ho sempre contrastato il potere, mai accettato di entrare a farne parte o di contribuire a farci entrare qualcuno.

Spero che anche voi seguirete lo stesso metodo, perché votazioni sui principi, poi puntualmente disattesi durante il mandato, se ne vedono già troppe in questo paese, e mi rifiuto di credere che i giovani non vogliano fare altro che emulare quanto di peggio ci ha trasmesso la politica negli ultimi, disastrosi, 30 anni.